



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Viale Martiri della libertà 10 – 15060 CABELLA LIGURE (AL) - Tel. (+39)0143 919557/99430 - Fax 0143 919557

cabella.ligure@cert.ruparpiemonte.it -Codice Fiscale 83000730065Partita IVA 00442220067

DETERMINAZIONE n. 41 del 17/11/2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI A “DRENAGGIO, SISTEMAZIONE E MONITORAGGIO DELLA FRANA DI CASELLA - 1° LOTTO

codice progetto: DGSTA_25_0273

CUP: E75B18001170001 CIG: 949869289A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI

gli art. 107 e 109 del Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO CHE:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 10/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

PREMESSO:

- che in data 14.07.2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 veniva approvato il Progetto Preliminare dell’intervento denominato “Drenaggio, sistemazione e monitoraggio della Frana di Casella” redatto dal geologo. Luigi Foglino;
- che su incarico del Comune di Cabella L.re (AL), determina n. 4 del 21.04.2016, nel giugno 2016 veniva redatto il progetto preliminare per “Lavori di drenaggio, sistemazione idrogeologica e monitoraggio della frana di Casella” per un importo complessivo di progetto di € 1.060.000,00. Dato l’ulteriore aggravamento delle condizioni di stabilità dell’area e l’urgenza di realizzare alcuni interventi prioritari, al fine di trovare la copertura necessaria per il finanziamento delle opere, nel 2018 si rendeva indispensabile lo stralcio del progetto del giugno 2016 in lotti funzionali di lavori e la contestuale redazione del progetto preliminare degli interventi del 1° lotto;
- che in data 29.06.2020 la Regione Piemonte emetteva il Decreto n. 1-POA con il quale sanciva il finanziamento provvisorio del 1° lotto dell’opera;
- che è stato predisposto il progetto definitivo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 9 giugno 2021 dell’importo complessivo di €. 500.000,00, comportante la dichiarazione di pubblica utilità;

RICHIAMATA la Determinazione n. 13 in data 12/04/2019, con la quale è stato conferito l’incarico di elaborazione della progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità, Adempimenti D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e redazione di Certificato di Regolare Esecuzione STUDIO TECNICO FOGLINO 15010 - RICALDONE (AL) - via Cazzulini 15/A;

VISTO il progetto Esecutivo presentato dallo Studio Tecnico Foglino 15010 - Ricaldone (AL) - via Cazzulini 15/A P.IVA 00460170061 in data 31/08/2022 al Prot. 2203,

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 in data 15/11/2022 con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo ai lavori di cui trattasi, per un importo complessivo di €. 500.000,00;

VISTA la nota pervenuta al Prot. 2453 del 17/09/2021 della Regione Piemonte Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli Accordi di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte D.L. del 24 giugno 2014 n. 91 convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, legge 11 novembre 2014 n. 164. Decreto Commissariale n. 1 del 22/01/2020 con la quale veniva comunicato che, ai sensi dell'art. l'art. 11 novies della legge 21 giugno 2021, n. 87 (di conversione con modificazioni del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52), il termine temporale delle OGV di cui all'art. 44, comma 7, lettera b) del Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, è stato posticipato dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022 (pena la revoca delle risorse assegnate).

RILEVATO che lo scrivente è stato nominato Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica del Comune di Cabella Ligure in data 10/10/2022 con Decreto Sindacale n. 5 e che, dall'analisi della documentazione, ha verificato una sostanziale ed ingiustificata inerzia dei precedenti RUP nel procedimento di cui trattasi e pertanto a constatato l'urgenza di provvedere all'emissione del presente atto al fine di affidare i lavori in tempo utile;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 229 del 2011, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il Verbale di Validazione del progetto definitivo – esecutivo con i relativi elaborati progettuali in data 14/11/2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo complessivo di € 500.000,00 pari a € 336.781,74 per lavori (di cui € 12.813,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 163.218,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 1, D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., che dispone: "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

VISTO l'articolo 1, comma 2, lett. b) D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa

consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro”;

VISTO l'articolo 1, comma 3, D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: “Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a), D.L. n. 32 del 2019, convertito dalla Legge n. 55 del 2019 e ss. mm. e ii. “Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea, in particolare delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 febbraio 2014, fino al 30 giugno 2023, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia;

VISTO l'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO necessario procedere all'espletamento della richiamata procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico affidatario dei lavori in oggetto, attraverso utilizzo del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n. 76/2020 e del D.Lgs. n. 50/2016 l'affidamento dell'appalto in oggetto possa procedere come segue: procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, da condurre sul **portale MEPA**, previa consultazione di almeno **5 (cinque)** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sugli elenchi MEPA per la categoria OS21, secondo il criterio del **prezzo più basso** e sulla base del progetto definitivo-esecutivo posto a base di gara;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 "Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229";

RILEVATO, in ogni caso, che a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

DATO ATTO che, a tal fine, è stata adottata la seguente documentazione:

- Lettera di invito
- Disciplinare di gara;
- DGUE
- Istanza di partecipazione

DATO ATTO che si procederà in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione ai sensi di legge;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti Locali);
- il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e relativi atti attuativi in quanto applicabili;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione) per gli articoli vigenti ed in quanto applicabili;
- il D.M. n. 49/2018 (Linee guida Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione);
- il D.L. n. 76/2020 (conv. Legge n. 120/2020) e ss.mm.ii.
- il D.L. n. 77/2021 (conv. Legge n. 108/2021) e ss.mm.ii.
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, resi dagli uffici competenti;

DETERMINA

1) DI APPROVARE le premesse qual parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) DI PROCEDERE, per le finalità in premessa, all'affidamento dell'appalto dei "Drenaggio, Sistemazione e Monitoraggio della frana di Casella - 1° Lotto" nel Comune di Cabella Ligure –sulla base del progetto esecutivo con i relativi elaborati progettuali approvato e validato dall'Amministrazione, per l'importo complessivo di € 500.000,00 pari a € 336.781,74 per lavori (di cui € 12.813,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 163.218,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

3) DI INDIVIDUARE

- l'affidatario mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta attraverso il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**), previa consultazione di almeno **5 (cinque)** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sugli elenchi MEPA per la categoria OS21, secondo il criterio del **prezzo più basso** e sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, D.L. n. 76/2020 e 95, del D.Lgs. n. 50/2016;

4) DI APPROVARE la seguente documentazione relativa alla procedura di affidamento, allegata alla presente:

- Lettera di invito
- Disciplinare di gara;
- DGUE
- Istanza di partecipazione

5) DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica con i fondi FSC 14-20, Decreto Commissariale n. 1 POA del 22/01/2020;

6) DI DICHIARARE, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 50/2016 e del DPR n. 62/2013;

7) DI DARE ATTO che il contratto di appalto verrà stipulato dal **Comune di Cabella Ligure** e che l'affidatario, ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

8) DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 29, del D.Lgs. n. 50/2016 verrà pubblicato sul sito del **Comune di Cabella Ligure**, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

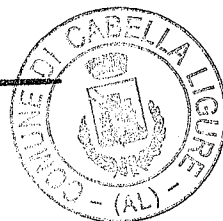
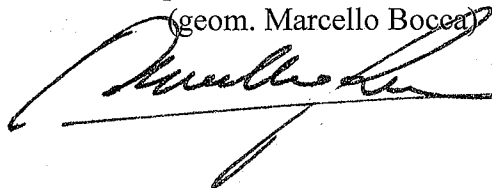
9) Il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

10) Il medesimo, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

11) di individuare il Responsabile del procedimento nella persona del geom. Marcello Bocca;

12) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR di Torino entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.lgs. 104/2010;

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(geom. Marcello Bocca)



COMUNE DI CABELLA LIGURE
Provincia di Alessandria

AREA LAVORI PUBBLICI

Regolarità tecnica

Parere favorevole ai sensi dell'art.147 bis comma 1 D.Lgs. n.167 del 18.08.2000

Cabella Ligure, 17/11/22

F.to Il Responsabile del Servizio Tecnico

Regolarità contabile e copertura finanziaria

VISTO l'art. 151, 4^a comma, del T.U. "Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

APPONE IL VISTO

In merito alla compatibilità di cui all'art.153, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
e alla regolarità contabile della stessa, e

ATTESTA

la copertura finanziaria, del relativo impegno di spesa PEG 21105 del Bilancio pluriennale 2019-2021

Cabella Ligure, addì 17/11/22

IL Responsabile del Servizio

Bambino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione, viene pubblicata mediante affissione in copia all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Cabella Ligure, li 18/11/22

F.to Il Messo Comunale